



**COMUNE DI CASTEL DI LUCIO**  
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

N. 84 Reg. Delib.  
Del 22/05/2020

**COPIA  
DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO INCENTIVI GESTIONE ENTRATE (ARTICOLO 1, COMMA 1091, LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145)**

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventidue** del mese di **maggio** alle ore **11,45** e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1) NOBILE GIUSEPPE	Sindaco	X	
2) IUDICELLO MARIA	Vice Sindaco		X
3) DI FRANCESCA ANTONIO	Assessore	X	
4) FRANCO GIUSEPPE	Assessore	X	
5) SACCO GRAZIELLA	Assessore		X

Assume la Presidenza il SINDACO Avv. Giuseppe Nobile ai sensi dell'art. 34 del vigente Statuto Comunale;

Partecipa il Segretario del Comune Dr. Antonio Giuseppe Nigrone;

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

**LA GIUNTA COMUNALE**

**Vista** la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**APPROVAZIONE REGOLAMENTO INCENTIVI GESTIONE ENTRATE (ARTICOLO 1, COMMA 1091, LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145)**";

**Considerato** che la stessa é corredata dei pareri e della attestazione prescritti dagli art. 53 della legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita dalla L.R. n. 48/91 e modificata dall'art. 12 comma 1° della L.R. n. 30/2000, favorevolmente resi dai responsabili degli uffici competenti, ed allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

**Ritenuta** la proposta meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;

**Visto il vigente O.A.EE.LL. della Regione Siciliana;**

**Vista la L.R. n. 44/1991;**

**Vista la L. n. 142/1990 nonché le LL.RR. n. 48/1991 e n. 30/2000;**

**Visto il D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal D.to Leg.vo 118/2011;**

**Con** voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

### **DELIBERA**

**APPROVARE** la proposta di deliberazione avente ad oggetto **“APPROVAZIONE REGOLAMENTO INCENTIVI GESTIONE ENTRATE (ARTICOLO 1, COMMA 1091, LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145)”**, allegata al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, ed in conseguenza adottare la presente deliberazione con la narrativa, le motivazioni di cui alla proposta stessa, ed il dispositivo che qui appresso si riporta e si trascrive:

***DI APPROVARE***, per le motivazioni espresse in narrativa, il *“Regolamento incentivi gestione entrate (articolo 1, comma 1091, legge 30 dicembre 2018, n. 145)”*, in allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

***DI DARE ATTO*** che il regolamento entra in vigore lo stesso giorno della sua approvazione.

**COMUNE DI CASTEL DI LUCIO  
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

**PARERI**

Ai sensi dell'art.53 della Legge n. 142 del 08/06/90, recepito dalla L.R. n. 48 del 11/12/91, modificato dall'art. 12 comma 1 della L.R. 30/2000, e attestazione della copertura finanziaria art. 13 L.R. 44/91

**SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

Presentata dall'Assessore al Bilancio

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO INCENTIVI GESTIONE ENTRATE  
(ARTICOLO 1, COMMA 1091, LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145)**

**IL PROPONENTE**

---

**Area Contabile**

Per quanto concerne la **regolarita' tecnica** si esprime parere **favorevole**

Li 22-05-2020

**Il Responsabile dell'area Contabile  
(Rag. Franca Rinaldi)**

---

**UFFICIO RAGIONERIA**

Per quanto concerne la **regolarita' contabile** si esprime parere **favorevole**

Li 22-05-2020

**Il Responsabile dell'area contabile  
(Rag. Franca Rinaldi)**

Ai sensi dell'art. 55 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e art. 13 L.R. 44/91,

si attesta la **copertura finanziaria** come segue:

Somma disponibile \_\_\_\_\_

Impegnare \_\_\_\_\_

Differenza \_\_\_\_\_

Li 22-05-2020

**Il responsabile del servizio finanziario  
(Rag. Franca Rinaldi)**

## **PREMESSO CHE:**

- l'art. 1, comma 1091, della legge n. 145 del 30 dicembre 2018, dispone quanto segue: *“Ferme restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i comuni che hanno approvato il bilancio di previsione ed il rendiconto entro i termini stabiliti dal testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono, con proprio regolamento, prevedere che il maggiore gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'imposta municipale propria e della TARI, nell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento risultante dal conto consuntivo approvato, nella misura massima del 5 per cento, sia destinato, limitatamente all'anno di riferimento, al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e al trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. La quota destinata al trattamento economico accessorio, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione, è attribuita, mediante contrattazione integrativa, al personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi del settore entrate, anche con riferimento alle attività connesse alla partecipazione del comune all'accertamento dei tributi erariali e dei contributi sociali non corrisposti, in applicazione dell'articolo 1 del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248. Il beneficio attribuito non può superare il 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo individuale. La presente disposizione non si applica qualora il servizio di accertamento sia affidato in concessione”*;
- il Comune è da tempo impegnato in azioni tese a migliorare il tasso di riscossione delle proprie entrate, non solo tributarie, ed il nuovo strumento di incentivazione può contribuire all'attuazione di ulteriori obiettivi di miglioramento della gestione e del tasso di realizzo delle entrate proprie, anche alla luce del difficile quadro economico e delle problematiche, anche normative, che investono la materia dei tributi comunali e della riscossione, con riferimento anche alla riscossione coattiva;

**VISTA** la Nota di approfondimento IFEL del 28 febbraio 2019, con la quale si fornisce una lettura della disposizione sopra riportata coerente con l'obiettivo di migliorare la gestione delle entrate comunali e la relativa riscossione;

**RAVVISATO** che il presente regolamento con annessi i criteri di alimentazione e riparto del Fondo incentivante, è stato sottoposto alla visione della Delegazione trattante di Parte Pubblica e delle Organizzazioni sindacali di categoria;

**CONSIDERATO** altresì che il Regolamento incentivi rientra nella categoria dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, di competenza della Giunta Comunale, per quanto disposto dall'art. 48, comma 3 del D.lgs. n. 267 del 2000, mentre spetta al Consiglio Comunale l'approvazione dei regolamenti per l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, materia questa estranea al Regolamento in approvazione;

**VISTO** il testo del “Regolamento incentivi gestione entrate (articolo 1, comma 1091, legge 30 dicembre 2018, n. 145)”, in allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

**VISTO** l'allegato parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000;

**VISTO** l'allegato parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;

**VISTO** l'allegato parere reso dall'Organo di revisione dei conti, ai sensi dell'art. 40-bis del D.lgs. n. 165 del 2001.

**VISTI:**

1. il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
2. il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
3. lo Statuto Comunale;
4. il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

**PROPONE**

**DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in narrativa, il "Regolamento incentivi gestione entrate (articolo 1, comma 1091, legge 30 dicembre 2018, n. 145)", in allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DI DARE ATTO** che il regolamento entra in vigore lo stesso giorno della sua approvazione;

Il Responsabile dell'area



Il Proponente



**COMUNE DI CASTEL DI LUCIO  
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

**REGOLAMENTO INCENTIVI GESTIONE  
ENTRATE (ARTICOLO 1, COMMA 1091, LEGGE 30  
DICEMBRE 2018, N. 145)**

(approvato con Delibera di G.C. n. 84 del 22-05-2020 )

## **ART. 1**

### **Ambito di applicazione e definizione Ufficio tributi**

1. Il presente regolamento ha per oggetto la ripartizione dell'incentivo previsto dal comma 1091 della Legge Finanziaria 2019, Legge n 145/2018, a favore del potenziamento delle risorse strumentali dell'ufficio tributi e al trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, impegnato nell'attività di accertamento dell'evasione dell'imposta municipale propria e della Tariffa Rifiuti.
2. Ai fini del presente regolamento rientra nella definizione di "Ufficio Tributi" del Comune di Castel di Lucio la specifica unità organizzativa dell'Area Economico-finanziaria, denominata "Ufficio Tributi", il Funzionario responsabile dell'Imposta, nonché le unità di personale allo stesso assegnate che partecipano all'attività di accertamento dell'evasione IMU-TARI.

## **ART. 2**

### **Attività di controllo**

1. L'attività di controllo, volta ad individuare la vera e propria evasione tributaria, è realizzata nel rispetto del principio di trasparenza e imparzialità dell'azione d'accertamento nonché di una sua adeguata programmazione.
2. L'attività di controllo dell'ufficio tributi consiste in tutti i compiti di ordinaria e straordinaria gestione, rientranti tra le competenze del responsabile di imposta, in conformità alle disposizioni legislative.
3. Per recupero dell'evasione tributaria deve intendersi l'attività svolta dall'ufficio tributi, diretta al controllo ed alla repressione delle omissioni, evasioni o elusioni nella presentazione delle denunce tributarie obbligatorie ed in conseguenza dei versamenti parziali o omessi, dovuti dai contribuenti nell'ambito del territorio comunale.
4. L'attività di controllo consiste nella bonifica dei dati in possesso dell'ufficio e nella successiva emissione di accertamenti d'ufficio ed in rettifica, di solleciti e/o ingiunzioni al pagamento dei contribuenti morosi ed infine nell'emissione di ruoli coattivi esattoriali.

## **ART. 3**

### **Costituzione e destinazione del fondo**

1. Il fondo di cui all'articolo precedente è destinato, sulla base dei criteri stabiliti nel presente regolamento, al potenziamento delle risorse strumentali dell'ufficio tributi e al trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, impegnato nell'attività di accertamento dell'evasione dell'imposta municipale propria e della Tariffa Rifiuti.
2. Il fondo è calcolato rispetto al maggior gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'imposta municipale propria e della TARI, nell'esercizio finanziario precedente a quello di riferimento risultante dal conto consuntivo approvato, nella misura massima del 5 (cinque) per cento.
3. Il Comune destina una percentuale del 0,50% del fondo così come sopra costituito, per il potenziamento dell'ufficio tributi del comune. Il predetto potenziamento consiste nella formazione del personale adibito alle attività di controllo e accertamento tributario.
4. Il Comune destina una percentuale del 4,50% del fondo così come sopra costituito per un compenso incentivante a favore del personale dell'ufficio tributi impegnato nell'attività di controllo.

Tale fondo è inteso al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico ente. L'attribuzione del compenso ha finalità premiante, in corrispondenza del raggiungimento di risultati di contrasto all'evasione tributaria valutabile sulla base delle somme accertate e effettivamente incassate a titolo di imposta, sanzioni ed interessi, purché non contestate in sede giurisdizionale, riferite all'anno precedente la costituzione del fondo, a seguito dell'attività accertativa espletata dall'ufficio tributi. Dette somme devono essere desumibili dai risultanti dal conto consuntivo approvato dell'esercizio precedente cui il fondo si riferisce, a condizione che i termini per l'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione siano stati rispettati dall'Ente;

5. La quota da attribuire ad ogni dipendente, compresi i dirigenti e gli incaricati di posizione organizzativa, non può superare il 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo di ciascun dipendente.

6. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo sono attribuiti ai componenti dell'Ufficio Tributi e agli altri eventuali collaboratori, nell'ambito delle seguenti percentuali:

- Responsabile dell'Imposta 5%;
- Personale dell'ufficio tributi addetto all'accertamento 85%;
- Collaboratori-esecutori amministrativi e tecnici 10%;

7. Eventuali quote del Fondo non utilizzate per il potenziamento delle risorse strumentali e non distribuite ai dipendenti, rappresentano economie di spesa dell'anno di riferimento e non possono essere riportate al successivo esercizio.

#### **ART. 4**

##### **Modalità di erogazione del compenso**

1. All'inizio di ciascun esercizio finanziario, il Responsabile dell'Area organizzativa di riferimento con propria determina provvederà a quantificare le somme riscosse nell'esercizio precedente, sia a competenza che a residuo e ad impegnare l'importo del compenso, al lordo di tutti gli oneri previdenziali ed assistenziali, ripartendo lo stesso fra i dipendenti con le modalità di cui all'articolo tre.

2. La somma erogabile a ciascun dipendente non potrà, in nessun caso, superare il 15% del trattamento tabellare annuo lordo individuale.

3. Al responsabile di Area, in deroga alla percentuale massima prevista per la retribuzione di risultato, viene erogato l'incentivo nella percentuale stabilita dal presente regolamento se anche Funzionario responsabile dell'Imposta. La quota incentivo sommata alla quota della retribuzione di risultato stabilita dall'ente per il Responsabile di Area, non può superare l'importo massimo previsto dal CCNL. La quota di incentivo che supera il predetto limite di maggiorazione della retribuzione di risultato viene ripartito tra il restante personale dell'Ufficio tributi con le percentuali di cui al precedente art. 3.

#### **ART. 5**

##### **Contabilizzazione degli incentivi nel fondo delle risorse decentrate**

1. Le risorse derivanti dall'applicazione dell'articolo 1 comma 1091 della legge 145/2018 (Manovra di Bilancio 2019) confluiscono nel fondo ex art 67 co. 3 lett c) del CCNL 21/05/2018, da utilizzare secondo la disciplina dell'art 68 comma 2 lett b) del medesimo CCNL.

2. Tali risorse, seppur appostate in capitolo di bilancio distinto dal fondo, devono essere inserite tra le risorse variabili.

3. Tali risorse tuttavia sono escluse dal limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, come stabilito dal medesimo comma della manovra di bilancio 2019.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

Il Presidente  
Fto: G. Nobile

L'Assessore Anziano  
Fto: G. Franco

Il Segretario Comunale  
Fto: A.G. Nigrone

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio e all'Albo Pretorio on line del Comune il 25-05-2020

Li 28-05-2020

Il Segretario Comunale  
A.G. Nigrone

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari il \_\_\_\_\_  
con nota prot. N. \_\_\_\_\_

Li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
A.G. Nigrone

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

- è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n. 44
- è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'Albo Pretorio e all'Albo Pretorio on line del Comune, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 3/12/1991 n. 44, come chiarito con circolare dell'Assessorato Enti Locali 24/03/2003 pubblicata su G.U.R.S. n. 15 del 05/04/2003.

Li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
A.G. Nigrone

---

**ATTESTATO PUBBLICAZIONE**

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio e all'Albo Pretorio on line del Comune dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ col n. \_\_\_\_\_ del reg. delle pubblicazioni.

Li \_\_\_\_\_

Il responsabile della pubblicazione

Il Messo

---

**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, come previsto dall'art. 11 della L.R. 44/91, giusta attestazione del Responsabile delle pubblicazioni albo on line e del messo comunale.

Dalla residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
A.G. Nigrone